



Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per il rinnovo del PTOF 2021-2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO il PTOF 2018-21

CONSIDERATO Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'adeguamento e l'integrazione del PTOF 2018-2021. Annualità 2020-2021.

CONSIDERATO che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la necessità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p);

TENUTO CONTO del perdurare dell'emergenza sanitaria prorogata al 30 aprile 2021, come da DPCM del 14/01/2021;

VISTA La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

VISTO Il DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività;

VISTO Il DL 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e a adottare misure che contrastino la dispersione;

VISTO Il Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, "Piano scuola 20-21, che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;

VISTE Le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

CONSIDERATO che per i CPIA il DPR 263/2012 consente che parte del curriculum possa essere espletato attraverso le FAD e che, in attesa di una più specifica regolamentazione, tenuto conto



2

dell'emergenza epidemiologica, degli spazi a disposizione, appare opportuno prevedere la possibilità di implementare e consentire un più elevato monte ore di FAD, al fine di contenere il rischio di dispersione da adeguare in base alle contingenti situazioni di fatto;

VISTA La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTE Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

EMANA

il presente atto di indirizzo al Collegio dei docenti del CPIA "A. Manzi" di Treviso al fine di aggiornare il PTOF 2021-24 in considerazione del quadro normativo di riferimento sopra richiamato. In particolare il Collegio docenti, nelle sue articolazioni (Gruppo di autovalutazione, Dipartimenti, animatore e team digitale, Consigli di livello) dovrà aggiornare il PTOF con:

A Definizione del Curricolo d'Istituto con particolare rilievo alla valutazione degli apprendimenti e alla modularizzazione degli insegnamenti

B. Integrazione del Curricolo d'Istituto con gli obiettivi e i traguardi della didattica digitale integrata" (DDI)

C. Integrazione del Curricolo d'Istituto con gli obiettivi e i traguardi specifici per l'Educazione Civica

D. Integrazione del Curricolo d'Istituto con del 20% relativo all'autonomia

E. Piano di formazione e aggiornamento docenti

A. Nel Definire il Curricolo d'Istituto dovranno essere definiti:

- I criteri e le modalità di valutazione delle competenze inserite nel piano UDA
- I criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti
- I test di valutazione di ciascun livello
- I moduli didattici relativi a ciascun livello

B. Nel Piano scolastico per la DDI si terrà conto di:

- fabbisogno dell'utenza, in base alle condizioni socio-economiche ed alle rilevazioni sul fabbisogno educativo e didattico dei corsisti e delle corsiste, in considerazione della composizione del gruppo;
- situazione socio-culturale degli studenti e delle studentesse e delle famiglie degli alunni minori, garantendo l'efficacia di ogni azione ed intervento, affinché risulti personalizzata e individualizzata e tenga conto dei livelli di apprendimento degli studenti, definendo con chiarezza le competenze da consolidare e con riferimento al piano UDA;
- livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti e dalle studentesse.

Inoltre dovrà prevedere:

RESPONSABILE ISTRUTTORIA: DSGA Pietrobon Luisa

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: dirigente scolastico Busatto Michela



- l'individuazione di percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Progetto Educativo Individualizzato e del Patto Formativo;
- l'indicazione delle metodologie didattiche da adottare, sperimentare ed approfondire per la didattica digitale;
- la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza;
- modalità condivise di creazione di "ambienti di apprendimento" che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo al corsista ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
- valorizzazione e consolidamento di prassi positive nella valutazione formativa;
- modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con gli studenti e le studentesse e le famiglie degli alunni minori dell'intervento in atto, per la piena attuazione del percorso di studi.

C. L'aggiornamento del curriculum di istituto per ogni livello interessato e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica: Tale aggiornamento terrà conto dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà);
- SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);
- CITTADINANZA DIGITALE.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del primo ciclo, dovrà essere integrato con i contenuti specifici per ogni asse tematico e con i traguardi di competenza per l'educazione civica. In ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, nonché della trasversalità dell'insegnamento:

- sarà elaborata una programmazione minimo di 33 ore di lezione all'anno da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale
- la valutazione dovrà essere collegiale, sia periodica che finale;

D. Definizione del 20% del Curriculum d'autonomia

- Definire nel curriculum d'Istituto un progetto che nel 20% dell'autonomia possa comprendere le certificazioni linguistiche, informatiche e altro al fine di dare



4

visibilità e qualità a quei percorsi di studio attuati nell'Istituto come offerta formativa opzionale.

- E. **Piano di formazione e aggiornamento docenti:** il Piano di formazione docenti sarà aggiornato con particolare riferimento alle attività in materia di DDI (utilizzo delle funzionalità della piattaforma d'istituto, metodologie per la didattica digitale integrata, criteri di valutazione relativi alla DDI, rinnovamento delle metodologie didattiche)

Lo sviluppo armonico e integrale della persona, come cittadino consapevole, condotto all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea è la finalità del PTOF che diviene anche linea guida nelle direttive fornite al DSGA per la gestione del personale ATA.

Il presente atto d'indirizzo è da ritenersi integrativo, per le parti compatibili, con quello emanato per il PTOF d'Istituto 2918/2021. Il gruppo di autovalutazione, i Dipartimenti, l'animatore digitale e il team digitale sono delegati alla stesura materiale delle modifiche e delle integrazioni al PTOF, che sarà sottoposto ad approvazione da parte del collegio dei docenti nel mese di febbraio 2022 e quindi presentato al Commissario straordinario per l'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Michela Busatto